

**SUPSI**

# La sostenibilità nel Piano di Studio della scuola dell'obbligo ticinese: dagli intenti all'azione in aula

*Alessio Carmine docente senior in didattica delle scienze naturali FA ASP  
co responsabile LO per la Svizzera italiana*

# Una base comune globale



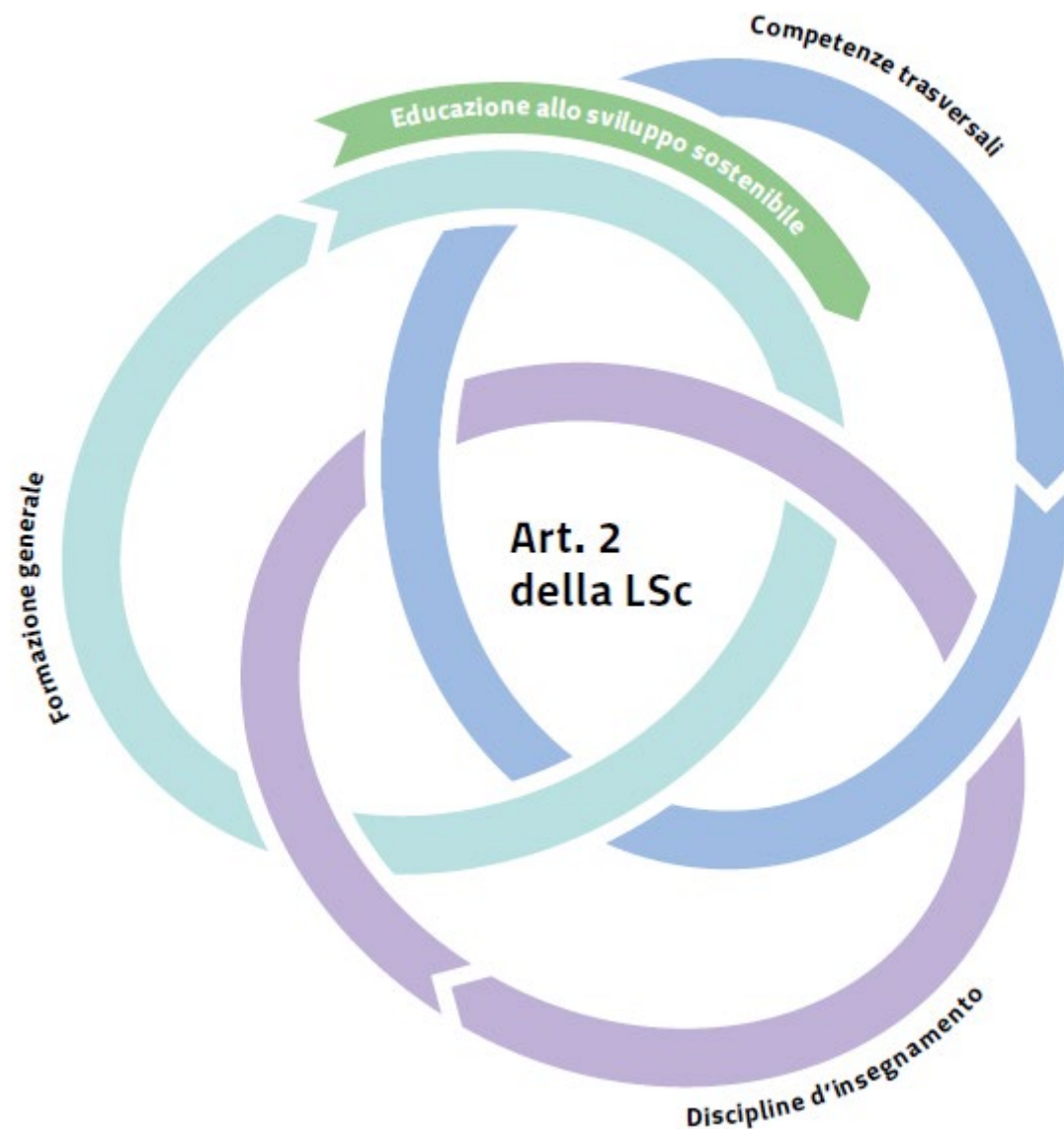
# Le scelte strategiche

## *Secondo l'art 2 della Legge della scuola*

*lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili rappresenta uno dei principali **compiti formativi** che la scuola deve assumersi*

*Questa attenzione rivolta a finalità di crescita globale della persona e del suo senso di cittadinanza viene ulteriormente rinforzata da più recenti orientamenti stabiliti e promossi dalla Costituzione federale in merito agli obiettivi di sostenibilità che costituiscono un'idea guida a favore di uno **sviluppo equilibrato della società***

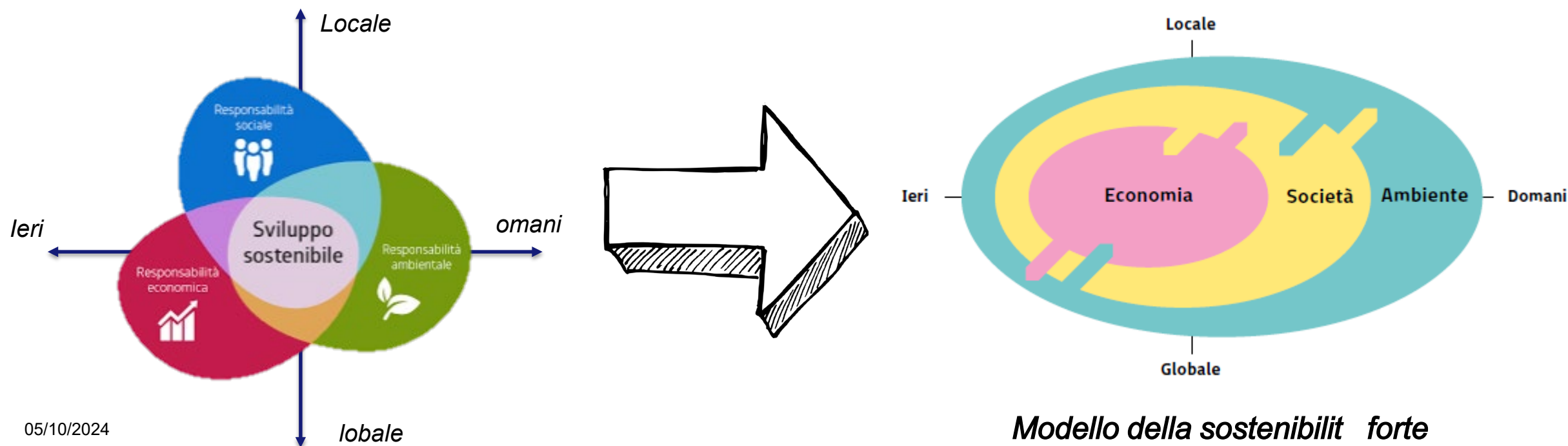
*Piano di Studio della scuola dell'obbligo ticinese pag 37*



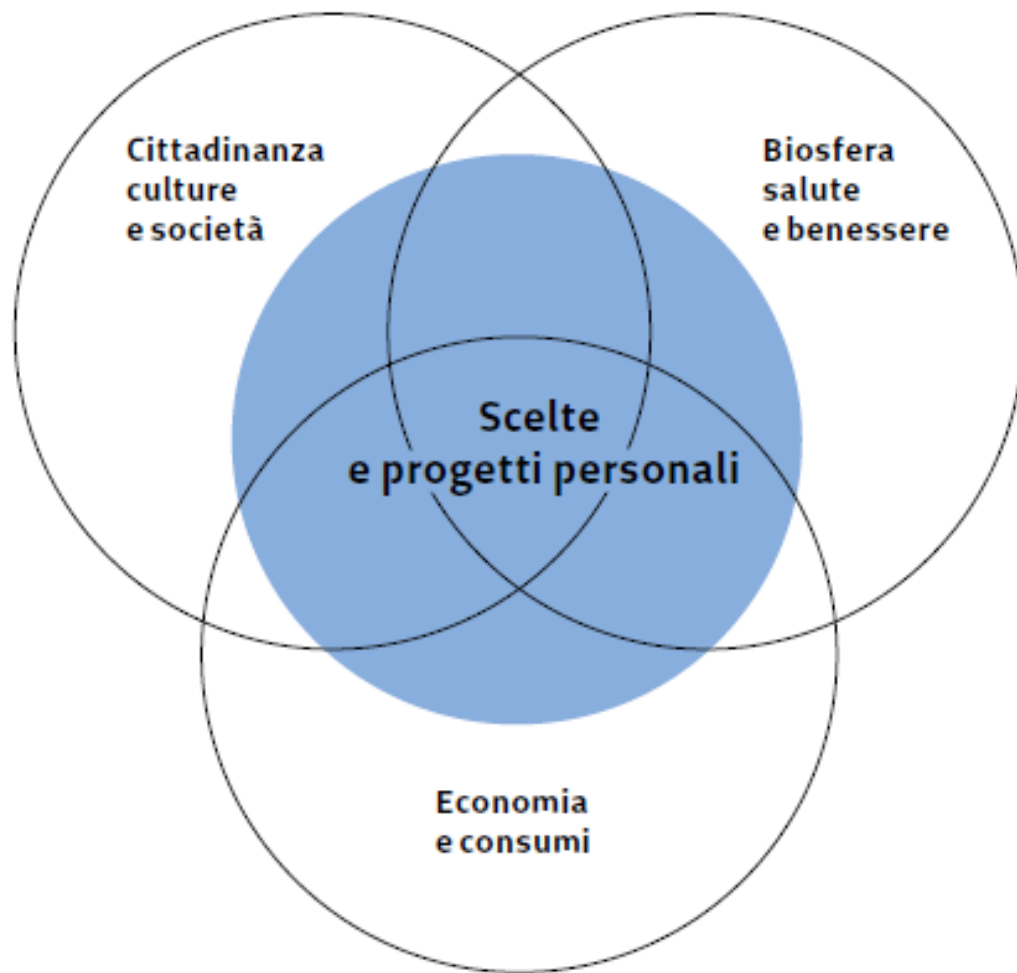
# Le scelte strategiche

**«L'educazione allo sviluppo sostenibile** si propone quale approccio metodologico chiamato ad affrontare questa complessità rinunciando a priori a una semplice infarinatura o a un indottrinamento sui temi della sostenibilità che rischiano di portare nella più ottimistica delle previsioni a risposte preconfezionate o ad eco gesti stereotipati preferendo promuovere l'elaborazione di scelte consapevoli critiche e informate rispetto ai diversi problemi

*Piano di Studio della scuola dell'obbligo ticinese pag 38*



# I contesti di formazione generale



## Orientamenti realizzativi e contesti di esperienza

### 1° CICLO

Sperimentare, in contesti di simulazione, situazioni educative in favore della riduzione della povertà.

Partecipare attivamente a incontri con persone in situazione (passata o presente) di vulnerabilità.

Assumere e condividere iniziative di protezione, valorizzazione e coinvolgimento dei compagni più piccoli o in difficoltà e azioni di reciprocità positiva (altruismo), andando oltre al proprio bisogno in favore di scelte collettive.

Ideare modalità efficaci per la collaborazione, la partecipazione, la risoluzione dei conflitti, il rispetto delle regole e la gestione dei giochi, sostenendo le proprie idee in modo costruttivo, ascoltando gli altri e negoziando soluzioni da condividere.

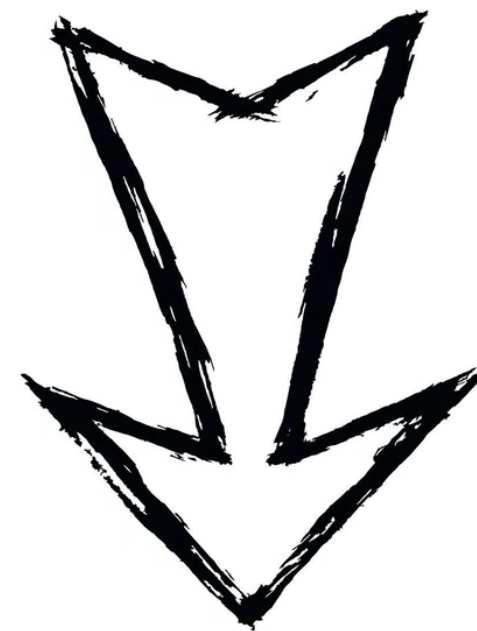
Conoscere e rispettare la diversità e la ricchezza culturale, facendo capo a situazioni concrete (nucleo familiare, sezione/classe, comunità, circoli culturali ecc.), accettando regole, norme e valori socioculturali che possono essere differenti nelle varie culture.

Manifestare i propri attaccamenti anche attraverso simboli dell'identità personale e di gruppo, dimostrando interesse per la propria storia, il proprio ambiente e le proprie tradizioni e anche quelle di altre culture.



# Senza dimenticare la progressione

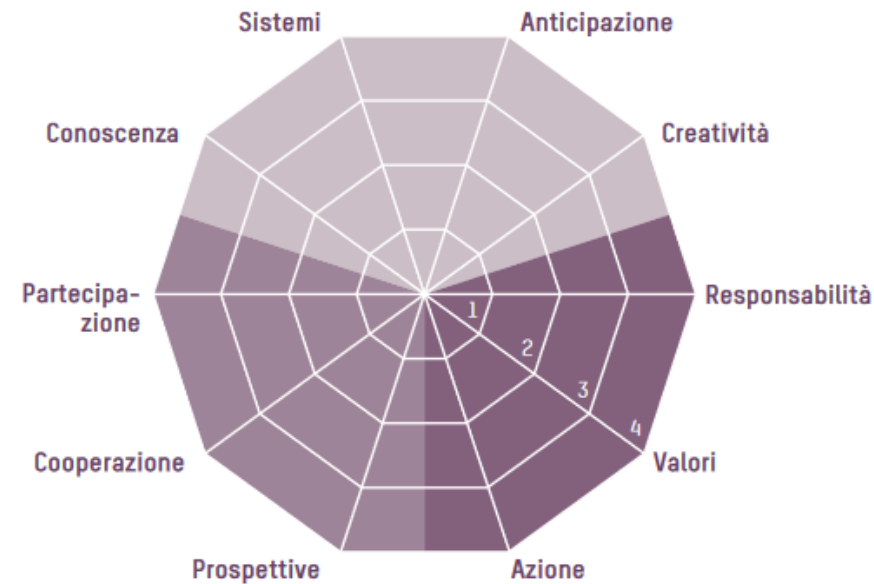
|           |                                                                                                                                                                                                                |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SI</b> | Attività e progetti esplorativi, giornate speciali e attività di istituto, apertura al territorio limitrofo.                                                                                                   |
| <b>SE</b> | Progetti multidisciplinari e interdisciplinari, giornate e settimane speciali (comprese settimane bianche e verdi), attività d'istituto, collaborazione con enti e associazioni locali, attività disciplinari. |
| <b>SM</b> | Attività e progetti educativi di istituto, giornate a progetto, monte ore, collaborazione con enti e associazioni locali, ora di classe, discipline.                                                           |



# Come mettere in pratica questi principi?



## Competenze ESS

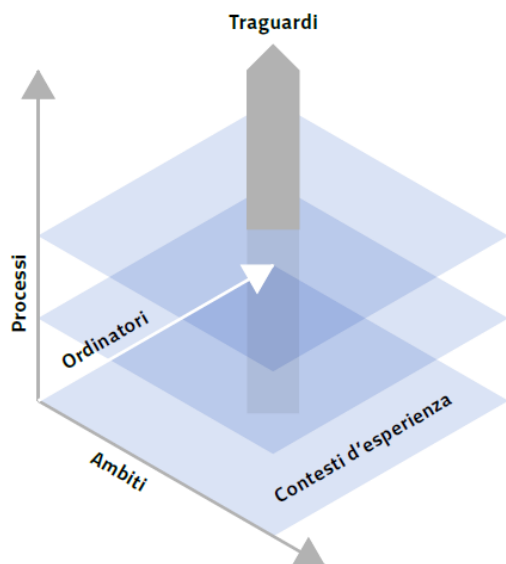
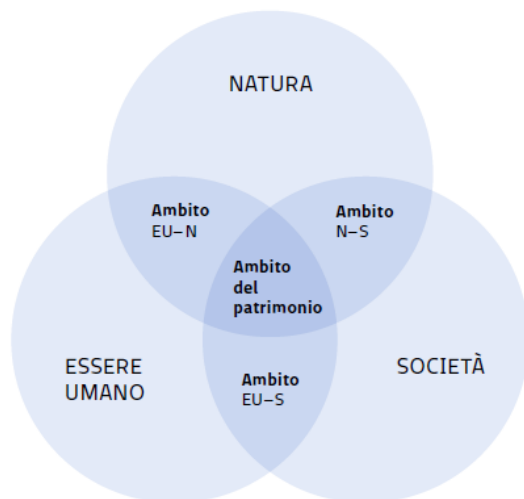


### Leggenda

0 non considerato  
1 poco considerato

2 parzialmente considerato  
3 considerato  
4 molto considerato

# Come mettere in pratica questi principi?



*ei primi anni di scolarità. I e II ciclo c'è una materia chiamata **Studio d ambiente** che propone di affrontare lo studio della realtà che ci circonda con un approccio sistemico sviluppando così le competenze necessarie per esplorare il territorio e i fenomeni che ci circondano comprendere e utilizzare schemi e rappresentazioni che mettano in luce le relazioni tra i diversi elementi di un sistema*

**Un traguardo di competenza dedicato per il III ciclo esempio di Scienze naturali**

SN.III.2.GLO

Gli allievi sono in grado di sviluppare delle visioni, argomentare le proprie scelte e tradurle in azioni coerenti, consapevoli e responsabili in relazione all'ambito della sostenibilità, della salute e del benessere.



# L'ESS alla scuola dell'infanzia

## Come gestire la risorsa legno?



Mesterhaz Iena 2016 Forse era meglio comprare un  
albero di Natale finto Tesiachelor SUPSI

## La gestione dei rifiuti nel proprio comune

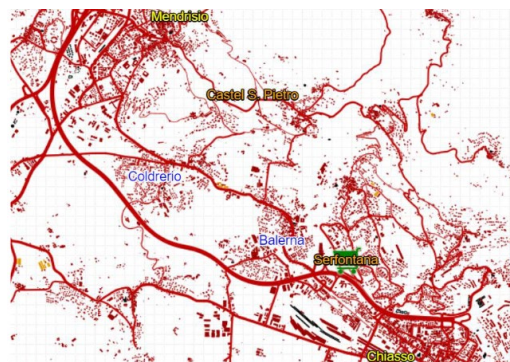
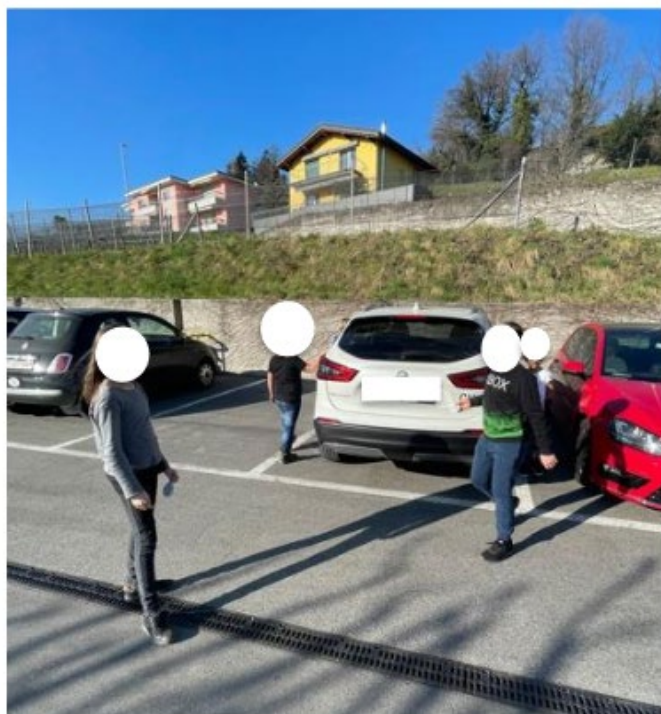


Scarabelli Icla 2018 OIAMO IRALSI ACOIMTT R I  
IROPI SPA ATUR Tesiachelor SUPSI



# Alla scuola elementare

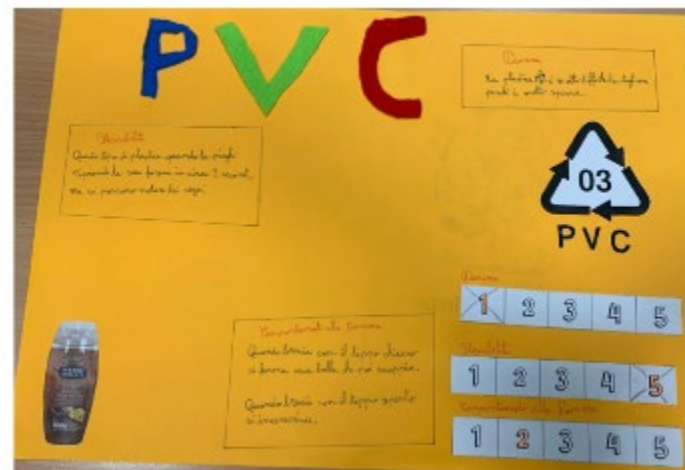
*Com la qualit dell aria nel mendrisiotto?*



Mantovani icole 2021 Ripuliamo l'aria Tesi achelor SUPSI

05/10/2024

*Le alternative alla plastica?*

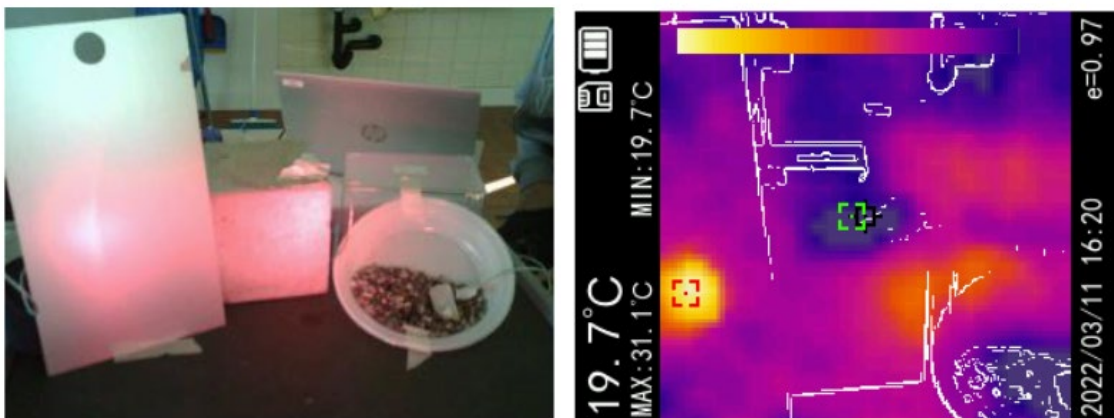


appella Arianna 2020 on gettiamo il mondo in plastica costruiamo consapevolezza nei bambini su un tema ambientale complesso Tesi achelor SUPSI



# Alla scuola media

## A caccia di isole di calore



e Pasquale Simone Maria 2024 ducazione scientifica e alla sostenibilit in un sistema educativo in transizione tra opportunit e ostacoli Tesi Master SUPSI

## Il percorso dell'acqua in bottiglia



Roveri Fabio 2019 Acqua in bottiglia ma cosa beviamo esattamente? Una classe prende coscienza del percorso dell'acqua dalla sorgente fino alla bottiglia e oltre Tesi Master SUPSI



# Il contributo di GLOBE Svizzera



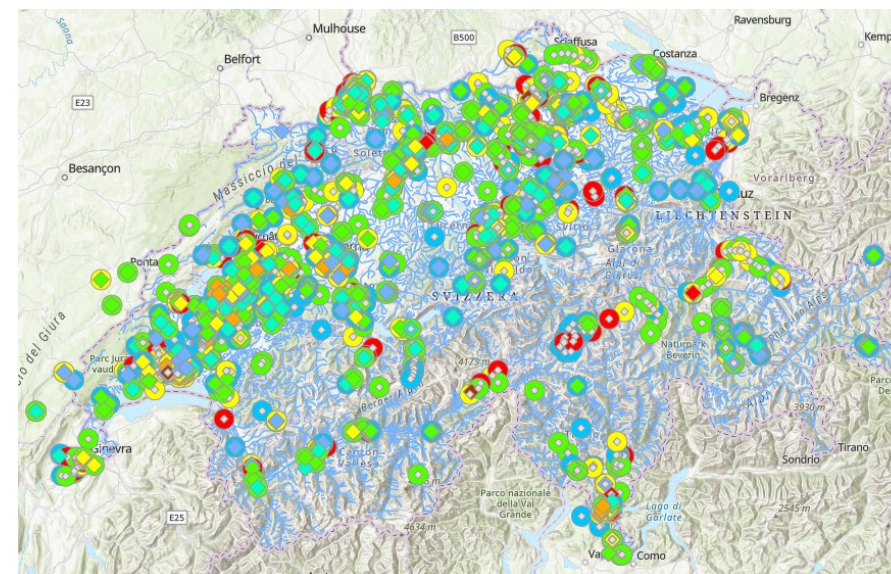
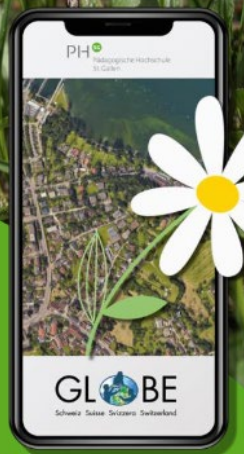
## Le piante come indicatori del cambiamento climatico

PhaenoNet permette di registrare le mutazioni stagionali delle piante e quindi di documentare il cambiamento climatico. Tutti, alunni, studenti, insegnanti, esperti, scienziati o semplici interessati, possono contribuire con le proprie osservazioni a PhaenoNet.



**Biodiversità a scuola**  
Promuovere la diversità dei  
viventi sul sedime scolastico

Una proposta didattica per il secondo ciclo  
sull'analisi e la valorizzazione ecologica dei sedimi  
scolastici con la WebApp BioDivSchool





# Grazie per l'attenzione!

